



**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. GATTO”  
AGROPOLI (SA)**



**“Documento del Consiglio di Classe”  
CLASSE V A sez. CLASSICA  
Anno Scolastico 2018/19**

*Firma del coordinatore*

*Firma del Dirigente Scolastico*

## **SOMMARIO**

Finalità del documento

Presentazione della scuola

Presentazione della classe

Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo

Pecup

Descrizione situazione classe

Metodi, strumenti, verifiche, valutazione

Alternanza scuola lavoro

Finalità generali del Consiglio di Classe

Attività e progetti

Attività di potenziamento

Cittadinanza e costituzione

Indicazioni discipline

Criteri di valutazione

Criteri attribuzione crediti

## **FINALITA' DEL DOCUMENTO**

Il documento del Consiglio di Classe si propone di fornire informazioni utili e indispensabili per il lavoro della Commissione. Esso, infatti, costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione d'esame ed è un mezzo di orientamento, per definire la conduzione del colloquio. Esplicita, altresì, i contenuti generali, i metodi, gli spazi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R 23 Luglio 1998 nr. 323, art. 5, c. 2).

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

Il Liceo Scientifico Statale "A.Gatto" di Agropoli è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto come sezione abbinata al liceo classico, diventa autonomo nel 1972 e nel 1998 gli viene annesso il Liceo Classico, la cui istituzione risale agli anni '45/'46. Da allora tale Liceo è stato sempre un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio cilentano.

In questi anni, accanto alla normale attività didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, i Licei hanno promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendone pubblici ed apprezzati riconoscimenti.

Il bacino d'utenza dei Licei di Agropoli si identifica quasi completamente con il territorio del Distretto Scolastico n.58. Esso comprende paesi situati sulla costa e paesi delle zone interne, per cui si trova ad operare in un contesto socioeconomico e culturale eterogeneo, tale da influenzare l'attività educativa e didattica. In particolare, sul territorio esistono tre macro-aggregati relativi ai Comuni di Agropoli, Capaccio e Castellabate e molti micro-aggregati relativi alle zone interne, che, nella maggior parte dei casi, contano anche meno di 1000 abitanti e presentano strutturali difficoltà per raggiungere la sede dell'istituto, soprattutto in orario pomeridiano.

L'economia, essenzialmente rurale nelle zone interne, si fonda, in quelle costiere, soprattutto sul terziario; i contatti e gli scambi culturali, diffusi nella fascia costiera, grazie ad un'intensa e vivace attività turistica, da qualche anno stanno producendo, nelle aree più interne, un fiorire di iniziative culturali tese al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle notevoli potenzialità ambientali, esaltate anche dalla recente istituzione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. La programmazione didattica tiene opportunamente conto di tali rilievi, in particolare per alcune discipline, quali Lingue, Scienze, Storia e Storia dell'Arte, e, attraverso attività curriculari e complementari, recepisce i nuovi bisogni formativi, anche in vista di opportunità alternative per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe VA, attualmente, è formata da ventisette alunni (21 femmine e 6 maschi), tutti provenienti dal biennio della sezione A.

Gli alunni della V A hanno seguito un percorso formativo abbastanza regolare in ragione della continuità didattica dei docenti lungo il quinquennio, fatta eccezione per l'insegnante di latino, subentrata nel quinto anno di corso, ma già loro insegnante di italiano e l'insegnante di inglese, docente curricolare dal quinto anno.

Nonostante la classe sia stata impegnata in molteplici attività extracurricolari, non ultimo l'impegno dell'alternanza scuola-lavoro, i programmi sono stati svolti con una certa regolarità, rispettando, quasi sempre la programmazione iniziale delle singole discipline.

La classe, in genere, matura e corretta dal punto di vista della relazione con i docenti e con i pari, si è mostrata sempre disponibile e capace di intrattenere una relazione positiva tra tutti i suoi componenti.

Dal punto di vista didattico la classe, nel corso degli anni è apparsa partecipe e responsabile nell'impegno, positiva nella realizzazione degli esiti, evidenziando una sicura crescita culturale ed umana in tutti gli allievi. Non essendo evidenti punti di criticità irrisolvibili, la classe sembra divisa in un gruppo vivace, intellettualmente stimolante e partecipe, amante dello studio, aperta al mondo circostante e attenta agli esiti positivi, ed un gruppo, che negli anni, superando con la volontà eventuali punti di debolezza, si è progressivamente agganciato al gruppo trainante, sviluppando uno spirito di emulazione positivo sia nell'impegno che nei risultati.

La classe, inoltre, si è mostrata sempre disponibile ad accogliere nuove forme di esperienze educative e formative, divenendo protagonista di una didattica sperimentale e alternativa a quella condotta esclusivamente in aula.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO**

In base alla normativa vigente, “i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell’argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale pertinente efficace e personale
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avranno acquisito tali competenze:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, classica e contemporanea, italiana ed europea, e saperla confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di

- studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Quadro orario del Liceo Classico

<b>MATERIA</b>	<b>Classe 1</b>	<b>Classe 2</b>	<b>Classe 3</b>	<b>Classe 4</b>	<b>Classe 5</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	5	5	4	4	4
Lingua greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Diritto	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

\*con informatica al primo biennio

\*\*biologia, chimica e scienze della Terra

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Composizione consiglio di classe

Docente	Ruolo	Disciplina/e
Gliubizzi Cinzia	T.I.	Italiano / Latino
Cariello Gerardina	T.I.	Greco
Di Giaimo Concetta	T.I.	Storia / Filosofia
Cantalupo Nicoletta	T.I.	Inglese
Salvati Antonio	T.I.	Matematica / Fisica
Di Bartolomeo Anna Rita	T.I.	Scienze
Cuono Antonio Massimo	T.I.	Storia dell'arte
Solimeo Liliana	T.I.	Scienze motorie
Pisani Carlo	T.I.	Religione
Miracolo Marco	T.I.	Diritto

### Continuità docenti

disciplina	3^CLASSE	4^CLASSE	5^CLASSE
Italiano	Gliubizzi C.	Gliubizzi C.	Gliubizzi C.
Latino	Roca R.	Roca R.	Gliubizzi C.
Greco	Cariello G.	Cariello G.	Cariello G.
Storia	Di giaimo C.	Di giaimo C.	Di giaimo C.
Filosofia	Di giaimo C.	Di giaimo C.	Di giaimo C.
Matematica	Salvati A.	Salvati A.	Salvati A.
Fisica	Salvati A.	Salvati A.	Salvati A.
Scienze	Di Bartolomeo A.	Di Bartolomeo A.R.	Di Bartolomeo A.R.
Storia/arte	Cuono A.M.	Cuono A.M.	Cuono A.M.
Scienze mot.	Solimeo L.	Solimeo L.	Solimeo L.
Inglese	Montone S.	Montone S.	Cantalupo N.
Diritto			Miracolo M.
Religione	Pisani C.	Pisani C.	Pisani C.

### Prospetto dati classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe
2016/17	26			26
2017/18	27	1		27
2018/19	27			

## **METODI, STRUMENTI, VERIFICHE, VALUTAZIONE**

### **Metodi**

Per quanto riguarda i metodi e le tecniche utilizzate, ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha articolato il lavoro in modo da raggiungere più proficuamente gli obiettivi prefissati. Il consiglio di classe ha concordato le linee guida dell'orientamento metodologico tenendo conto delle seguenti fasi:

- Attivazione dell'interesse e dell'attenzione degli alunni coinvolti nella pianificazione dell'azione didattica;
- Richiamo delle nozioni già acquisite;
- Verifica continua e periodica.

Oltre alle lezioni frontali espositive, lavori di gruppo, ricerche guidate, lezioni con l'ausilio di audiovisivi, gli insegnanti hanno privilegiato come momento centrale il dialogo, inteso sia come partecipazione, interesse e motivazione alle proposte culturali, che come conseguimento da parte degli alunni della consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità; in tal senso, si è potuta registrare una accettabile disponibilità da parte degli allievi e i risultati, sia pure differenziati a seconda della capacità e dell'interesse dei singoli, sono positivi.

### **Verifiche**

Le verifiche sono state molto frequenti e diversificate nella forma: interrogazioni, elaborazione di relazioni personali su un testo assegnato, prove di ricerca, questionari. Sono state effettuate due simulazioni sia per la prima che per la seconda prova di esame.

Le griglie di valutazione e i testi delle prove vengono allegati al presente documento.

### **Valutazione**

La valutazione si è basata:

- Sul risultato delle diverse verifiche parziali, tenendo conto della distinzione tra misurazione di una prestazione e valutazione più generale dell'apprendimento
- Sui seguenti indicatori cognitivi: conoscenze, comprensione, competenze, applicazione di principi e regole, ricostruzione dei passaggi storico-culturali, padronanza dei linguaggi nspecifici
- Sui seguenti indicatori comportamentali: frequenza, partecipazione, interesse, motivazione ed impegno.

Gli allievi della classe non faranno uso del **CLIL**.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**A.S. 2016/17**

Progetto Alternanza Scuola-Lavoro, dal titolo “*Luoghi e suggestioni: costruire nuovi itinerari nella città di Elea-Velia*”. **Anno scolastico 2016-2017**

I principali elementi didattici sono stati caratterizzati dall'attività di studio e di ricerca espletati attraverso la collaborazione tra il Liceo, il DISPAC (Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale Università di Salerno) e il Parco archeologico di Elea-Velia. Partendo dalla suggestione dei luoghi e facendo leva soprattutto sull'aspettativa del visitatore di trovare corrispondenze fra il sito archeologico e la filosofia di Parmenide, la classe ha contribuito alla costruzione di nuovi itinerari. La conoscenza del repertorio di testi della scuola di Elea, delle testimonianze indirette su Parmenide e Zenone, nonché dell'organizzazione urbanistica e legislativa della città di Elea, ha fatto da sfondo all'intera attività.

La classe è stata coinvolta nell'attività sperimentale di alternanza scuola-lavoro per circa 70 ore totali nell'intero anno scolastico di cui 35 ore di attività nel Parco archeologico di Elea-Velia, sotto la guida di un docente universitario e delle docenti di filosofia e greco, 20 ore di lezioni teorico-laboratoriali in orario curricolare, 10 ore di partecipazione ad attività seminariali con intervento di esperti esterni, 5 ore di formazione sui temi della sicurezza e della legislazione del lavoro.

Tra gli obiettivi principali sicuramente quelli di incrementare la conoscenza dei testi filosofici, anche in lingua greca, dei siti e della documentazione storico-archeologica, di applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze e le competenze acquisite, anche per quanto concerne l'ambito linguistico e comunicativo, di rafforzare il senso critico e lo spirito di autonomia, finalizzandoli a concreti progetti per una fruizione più consapevole dei luoghi di cultura.

## A.S.2017/18

Gli alunni della classe IV A/C hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro nel periodo dal 03 gennaio 2018 al 06 giugno 2018.

La scuola ha avviato contatti significativi con una serie di enti disponibili a ospitare gli alunni, riuscendo così a offrire un ventaglio di opzioni vario e qualificato.

Le convenzioni sono state stipulate con gli enti che rispondono in modo adeguato alle finalità dell'alternanza e permettono, anche per il futuro, uno sviluppo significativo delle attività proposte dagli studenti.

Gli studenti coinvolti nei vari progetti si sono messi in gioco nelle attività con passione, maturità e capacità di cogliere le opportunità formative presenti nell'alternanza scuola/lavoro.

### Articolazione delle attività

#### Fase preliminare

Nella fase preliminare sono stati avviati i contatti con i *tutores* esterni al fine di stabilire le attività da svolgere, la stesura del progetto, i calendari, nonché i criteri di valutazione delle attività. Sono stati, quindi, elaborati i percorsi formativi personalizzati che sono stati sottoscritti dalle parti coinvolte: scuola, struttura ospitante, studente, soggetti esercenti la potestà genitoriale.

I percorsi formativi hanno tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica, ma anche delle scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, storico-artistici, archeologici. Si è voluto evidenziare la variata gamma di attività legate alla cura e alla gestione del patrimonio e avviare gli studenti a confrontarsi, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali e amministrativi, finanziari, giuridici, di sicurezza, di comunicazione, di relazione.

Il principale obiettivo è stato quello di favorire lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali: l'apprendimento attraverso l'esperienza e l'operatività; l'applicazione delle competenze alla risoluzione di problemi; lo sviluppo del pensiero critico; lo spirito di iniziativa, di creatività, di progettualità; la gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.

#### Attività svolte

- Tutti gli alunni hanno seguito un corso elearning di **Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro di 4 ore**
- Alcuni alunni hanno completato con successo **20 ore del Codice** e hanno dimostrato la comprensione dei concetti di base dell'Informatica:
- Alcuni alunni hanno partecipato al progetto **“W & E Championship di informatica 2018”** per un totale di **30 ore**
- Alcuni alunni hanno partecipato al progetto **“Ignorantia legis non excusat”** per un totale di **46 ore**

Gli alunni hanno seguito lezioni frontali; hanno partecipato al Convegno “Assassinati per legge”- lectio magistralis del prof. Aldo Masullo; hanno partecipato ad attività di pratica forense. Essi hanno acquisito conoscenze sulla

Costituzione italiana, sulle fonti del diritto, sulla cittadinanza. Hanno acquisito le seguenti abilità: capacità di individuare gerarchicamente le fonti del diritto; individuare i diritti e i doveri e i loro ambiti; individuare le norme che li definiscono; capacità di comprendere quali obblighi e quali azioni derivino dai rapporti sociali formali e informali.

L'esperienza è stata valutata in modo positivo sia da parte degli alunni coinvolti, che hanno ritenuto l'esperienza di alternanza scuola-lavoro tra le più significative effettuate a scuola, sia da parte delle strutture che hanno sottolineato la disponibilità degli allievi e la serietà con cui hanno affrontato l'esperienza.

## **FINALITÀ GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nel definire le finalità generali, se pure con strategie diversificate, e nel preparare ad affrontare l'esperienza dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha dovuto considerare la non irrilevante difficoltà degli studenti di doversi misurare con i test universitari, che nel corso del pentamestre hanno impegnato alcuni di loro.

Il Consiglio di classe, pertanto, ha organizzato il proprio lavoro secondo le seguenti finalità:

1. Valutare le diverse problematiche individuali dei ragazzi nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta
2. Adattare metodologie valide a potenziare le capacità personali di ciascun allievo
3. Stimolare interessi e creatività
4. L'attività didattica ha mirato a far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:
5. Consapevolezza di sé
6. Capacità di giudizio autonomo
7. Maturazione di facoltà logico/critiche
8. Produttivo confronto dialogico con docenti e compagni
9. Consolidamento dei saperi appresi e capacità di operare i giusti rapporti fra le discipline studiate
10. Capacità di orientamento e confronto fra i vari contesti culturali e storici

In maniera più dettagliata si riportano gli obiettivi prefissati ed espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, esplicitati in maniera analitica nei piani individuali, che costituiscono parte integrante del presente documento.

### **Area linguistico-umanistico-artistica**

Potenziamento di competenze linguistico-interpretative. Promozione e sollecitazione di capacità critiche. Individuazione dei nessi e delle linee di continuità e delle diversità storico-culturali nel rapporto dinamico passato-presente. Sviluppo delle capacità fruibili dell'opera d'arte, attraverso la rielaborazione critica dei temi trattati e controllo linguistico ed espressivo di fenomeni che si collocano nell'ambito della percezione sensibile e dell'immaginazione.

### **Area storico-filosofica**

Rafforzamento dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande, ad inserire in una scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari e scoperta della dimensione storica del presente. Possesso del lessico e delle categorie delle correnti e degli autori della storia della filosofia studiata. Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla necessità di flessibilità delle categorie della mente richieste dalle trasformazioni del sapere della nostra epoca.

### **Area scientifico-matematica**

Sviluppo delle capacità di intuizione e di sintesi e di valutazione critica, sviluppo di capacità di astrazioni all'interno dei sistemi assiomatici o liberamente costruiti, rafforzamento delle capacità di operare con il simbolismo matematico e realizzare semplici problemi geometrici per via sintetica; comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica, acquisizione dei contenuti e di un linguaggio corretto e sintetico, sviluppo delle capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali; potenziamento delle capacità critiche, di ragionamento, di interpretazione dei problemi scientifici. Sviluppo delle capacità di osservazione dei fenomeni naturali attraverso la sperimentazione. Rafforzamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

## ATTIVITA' E PROGETTI

Di seguito l'elenco delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Olimpiadi di matematica**
- **Olimpiadi di fisica**
- **Premio Caianiello**
- **Giochi della chimica**
- **Olimpiadi di filosofia**

Per ciò che concerne le Olimpiadi di fisica, un allievo della classe si è classificato primo ex aequo a livello nazionale.

Per ciò che concerne le Olimpiadi di filosofia, un' allieva di questa classe ha raggiunto la fase regionale.

Per quanto concerne il premio Caianiello, un alunno di questa classe si è classificato primo.

Particolare rilievo ha assunto il **concorso di poesia** dedicato ad **Alfonso Gatto**, giunto alla sua undicesima edizione, che ha tra le sue finalità:

- Conoscenza della produzione poetica di Alfonso Gatto
- Promuovere la creazione di un testo poetico personale attraverso il processo creativo della scrittura e della espressione poetica, tanto da permettere all'allievo di contattare, riconoscere e rispettare, emozioni e sentimenti in se stesso e negli altri.

Tra le attività extrascolastiche, meritano di essere ricordate:

- Visita alla mostra di Chagall
- Visita a casa Ranieri, soggiorno del poeta Giacomo Leopardi
- Uscita didattica c/o il teatro La perla di Napoli per la rappresentazione di "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Viaggio di istruzione in Liguria e Costa Azzurra

Di seguito l'elenco dei **PON** a cui gli allievi hanno partecipato:

- 1)  
**PON ANNUALITÀ 2014-2020 – PROGETTO CODICE 10.2.5A –FSEPON-CA-2018-283**  
**MODULO M.1 CUP: D87I18000340007 –**

Denominazione: Cinquantenario del “*disvelamento della tomba del tuffatore*”  
**“L’Anima del Mondo”. Mostra fotografica/Liceo Classico di Agropoli**

Destinatari:

alumni frequentanti il triennio del Liceo Classico e e il triennio del Liceo Musicale (28)

Obiettivi:

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, in riferimento al relativo progetto d'Istituto, si è elaborato il volume “*L’Anima del Mondo*”, in occasione del Cinquantenario del disvelamento della Tomba del Tuffatore.

Il Volume si è venuto così a configurare come il quarto dei Quaderni di Storia dell'Arte del nostro Liceo.

Il libro ha ricevuto notevole attenzione, sia da parte dei nostri studenti che degli addetti ai lavori,

E' stata valutata e approvata l'idea di *tradurre il volume in una mostra fotografica da allestire negli spazi del nostro Liceo* attraverso un coinvolgimento ancora più ampio dei nostri studenti.

In considerazione di ciò il 28 febbraio ha avuto inizio il laboratorio per impostare il seguente progetto espositivo articolato per gradi come di seguito riportato:

1. Traduzione della tematica affrontata dalla pubblicazione in un *concept* grafico per giungere alla creazione di un'identità comunicativa. Progetto degli artefatti comunicativi (logo dell'esposizione, flyer, brochure, ecc.).
2. Analisi del luogo attraverso la definizione dei suoi punti di forza e di debolezza, dei percorsi, idea di massima di un progetto espositivo per un evento culturale.
3. Allestimento e messa in opera della soluzione considerata maggiormente in linea con i valori comunicativi espressi e con le peculiarità del luogo espositivo.

Si prevede a livello operativo un'azione di preparazione e composizione dei materiali espositivi: fotografie, cornici, pannelli didascalici, pannelli testi poetici. Infine l'allestimento della Mostra e l'inaugurazione.

Tempi dell'esposizione e dell'inaugurazione: maggio/giugno 2019, il progetto è dunque, allo stato, ancora in corso

L'allestimento di una mostra fotografica, dedicata al “Tuffatore di Paestum”, curata dagli studenti del nostro Liceo, negli spazi abitualmente vissuti, si configura come un momento

di consapevolezza e reinvenzione creativa, architettonica e artistica e si configura come un momento di grande valore culturale ed emotivo, richiederà grande attenzione, concentrazione e rigore realizzativo.

- I quattro volumi dei Quaderni di Storia dell'Arte sono stati inviati ad esperti, critici, artisti di rilievo internazionale (i quali hanno attribuito a questi lavori un intenso valore critico, artistico e didattico). L'idea è quella di un coinvolgimento sempre più ampio del nostro Istituto nei più significativi momenti delle vicende dell'arte nel nostro tempo.

Al volume "*L'anima del mondo*" è stata dedicata una preziosa attenzione da parte del celebre storico dell'Arte

*Marc Fumaroli*, accademico di Francia

2)

**PON: 10.2.5A – FSEPON-CA-2018-925  
(CITTADINANZA GLOBALE)**

**“Sei un uomo libero, allora sei pronto a metterti in cammino “  
Nordic walking**

La partecipazione al Pon “Sei un uomo libero, allora sei pronto a metterti in cammino” per gli alunni della VA del Liceo Classico è stata un'occasione di arricchimento per approfondire l'efficacia didattica ed un'opportunità per migliorare le situazioni di apprendimento.

Al termine dell'esperienza didattica abbiamo potuto verificare che :

- è stata raggiunta autonomia organizzativa all'interno del gruppo.
- è stata acquisita maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti).
- è stata consolidata la socializzazione e lo spirito di solidarietà.
- è stata acquisita una sana e costante abitudine alla pratica sportiva.
- è stata raggiunta la capacità di svolgere adeguatamente richieste specifiche.

L'apprendimento cooperativo si è rivelato molto efficace non solo sul piano cognitivo ma anche per quanto riguarda l'attenzione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, ha aumentato la propria autostima, responsabilizzandosi nei processi di apprendimento, crescendo nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

L'interdisciplinarietà, come metodologia didattica ha consentito di esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settoriale delle discipline. L'analisi di un ambiente storico-sociale è stata effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia, e gli studi sociali in modo da favorire all'alunno una conoscenza globale più ampia e

profonda e perciò più significativa.

Lo studente attraverso la pratica del Nordic Walking ha acquisito corretti stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Il progetto è stato svolto su un numero di trenta (30) ore extra-curricolari, attraverso attività in ambiente naturale nel Parco Nazionale del Cilento (Gioi Cilento, Piano Vetrale, Trentova e Monte Tresino) e sull'appennino Lucano (ciaspolata sul monte Sirino).

Esperienze e attività didattiche in laboratorio.

La parte laboratoriale del progetto è stata caratterizzata da un percorso di scrittura che ricreasse le esperienze vissute durante le escursioni. Tale percorso si è concretizzato in un opuscolo di prossima pubblicazione che racchiude immagini, foto, ma anche e soprattutto riflessioni ed emozioni.

Versi, prosa, disegni, tutto ha contribuito ad esprimere la positività, non solo della conoscenza del territorio, ma anche della profondità e importanza dell'interagire tra uomo e natura.

3)

### **PON : 10.2.2°-FSEPON-CA-2017-640** **“Dalla lettura alla scrittura”**

Il P.O.N. “Dalla lettura alla scrittura” ha voluto indirizzare un gruppo di ragazzi ad aprirsi all'incanto e alla bellezza della lettura e della scrittura. Sotto la guida delle esperte e del tutor, si sono tenuti nove incontri con un gruppo eterogeneo di ragazzi del biennio dello scientifico e del triennio del classico.

Il progetto è stato articolato in tre fasi. Inizialmente, dopo aver ricreato in classe il giusto ambiente di lavoro (circle time), gli incontri si sono focalizzati sull'incanto dell'ascolto. I ragazzi hanno potuto cimentarsi nella lettura singola e collettiva, con risalto dell'espressione corporea, di numerose liriche (scelte accuratamente nell'arco di tempo che va dal Medioevo all'età contemporanea) anche con accompagnamento musicale. Concentrandosi nell'ascolto delle parole dei versi, essi sono entrati in sintonia con diversi poeti comprendendone lo stupore e le emozioni.

I ragazzi si sono successivamente dedicati alla scrittura guidata di versi componendo, come veri e propri poeti, fanfole e poesie. Proseguendo con la lettura di liriche e brani di poeti e scrittori del Novecento, hanno riscoperto il ruolo del poeta come colui che va alla ricerca della bellezza. Successivamente, tutto ciò che è stato appreso, è stato speso in un laboratorio di scrittura il cui fine è stato la creazione di una raccolta da pubblicare. Presentata la tematica su cui lavorare, il vento, i ragazzi hanno provato a descrivere le emozioni che esso suscitava. Dopo aver formato due gruppi con diversi compiti e ruoli, si è passati alla raccolta di testi relativi al tema. La parte finale del progetto, è stata basata sulla creazione della grafica e dell'impaginazione della raccolta da presentare. Terminati i lavori tecnici di revisione, i ragazzi sono stati guidati nella drammatizzazione del loro prodotto: in un processo inverso, si è passati dalla “scrittura alla lettura”

## **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

“Tradizione e contemporaneità. Letture filosofiche” Valorizzazione delle eccellenze.

Il progetto si è avvalso dell'accordo di rete tra il Liceo, il DISPAC (Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale Università di Salerno) e la Società filosofica italiana. Dal punto di vista metodologico, l'attività ha fatto leva su seminari dedicati allo studio di testi fondamentali sia della tradizione sia del dibattito contemporaneo, in un'ottica di valorizzazione della tradizione del pensiero occidentale e alla luce della contemporaneità. Il progetto si è basato su un'esperienza didattica di lettura dei testi, precedentemente in ambito scolastico con la docente di filosofia, successivamente sotto la guida di docenti universitari che “maieuticamente” hanno sollecitato il dibattito, al quale hanno partecipato attivamente i ragazzi coinvolti.

L'iniziativa, molto importante sotto il profilo del potenziamento delle eccellenze, ha inteso promuovere un più stretto raccordo tra scuola e università, anche in ordine al tema della formazione dei docenti, che deve trovare nell'università stessa un primario interlocutore scientifico ed istituzionale. Essa ha anche favorito un'esperienza diretta del pensiero e del linguaggio filosofico, attraverso forme di didattica innovativa, tese in particolare a favorire nei ragazzi lo sviluppo delle capacità di analisi, di individuazione delle tesi di un testo e delle sue argomentazioni. Il progetto, che ha coinvolto nove studenti, ha anche avuto l'obiettivo di orientare agli studi filosofici. Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle aule scolastiche e dell'università.

## **PROGETTO ATTINENTE “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

**“Quando l’Europa ti bussa alla porta. Per una cittadinanza attiva ed europea”.**

Anno scolastico 2018-2019.

Il tema centrale del progetto è stato l’Unione Europea, a poca distanza dalle elezioni europee, per favorire la cittadinanza attiva e consapevole. Solo una conoscenza adeguata dell’organismo del quale il nostro Paese è membro fin dal 25 marzo 1957 può portare alla comprensione di meccanismi così evidenti e quotidiani da essere talvolta ritenuti scontati. Per attuare una maggiore vicinanza delle giovani generazioni alle istituzioni europee è necessario comprenderne il funzionamento e le dinamiche decisionali, pertanto, sotto il profilo didattico, si è reso necessario partire da un quadro di conoscenze degli organismi europei. Sotto il profilo metodologico, gli studenti sono stati i protagonisti del percorso, proponendo valori ed accezioni del loro comune immaginario: in maniera partecipata hanno contribuito a costruire il quadro di conoscenza degli organismi europei.

Il progetto ha avuto anche lo scopo di offrire una panoramica di quelle che sono le opportunità per i giovani europei in un’ottica di “orientamento” per le scelte future. L’aspetto relativo all’ “orientamento”, inteso come scelta per il futuro, come scelta del percorso universitario, come consapevolezza delle proprie inclinazioni, è il quadro di riferimento teorico dell’azione progettuale.

Sotto il profilo organizzativo, infatti, il progetto si è avvalso sia dell’accordo di rete tra il Liceo e il DISPAC (Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale Università di Salerno), sia dei finanziamenti dei progetti (Pon), che hanno consentito di dare spazio all’accordo di rete con l’Università, dando un seguito attraverso un’intesa specifica e mirata e confluendo nel Progetto “Orientamento”, che si è avvalso della collaborazione di esperti universitari.

Gli spazi che hanno fatto da sfondo sono stati l’Università, le aule scolastiche, che nell’ultima giornata hanno assunto la dimensione simbolica di una seduta “plenaria” del Parlamento Europeo, con gli studenti disposti in semicerchio e con la propria targhetta identificativa. Questa suddivisione consente la contrapposizione tra differenti gruppi parlamentari, simulando i propri ideali, identificandosi con colore e simbolo, per mezzo di un dibattito che ha visto protagonista ogni studente nel ruolo di eurodeputato, al fine di partecipare alle votazioni dell’assemblea e alla discussione delle proposte finali presentate dai capigruppo.

Al progetto hanno partecipato 15 studenti per 30 ore totali, in cui l’esperto universitario e il tutor di filosofia hanno sempre operato in compresenza.

## **ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO**

Il progetto Orientamento si è avvalso sia dell'accordo di rete tra il Liceo e il DISPAC (Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale Università di Salerno), sia dei finanziamenti dei progetti (Pon), che hanno consentito di dare spazio all'accordo di rete con l'Università. L'aspetto relativo all' "orientamento", inteso come scelta per il futuro, come scelta del percorso universitario, costituisce per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo; consente di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, dalle aule scolastiche a quelle universitarie, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di adulti significativi di riferimento, sono elementi chiave che possono restituire ai giovani cosiddetti 'esitanti' motivazione e progettualità, prevenendo i fenomeni di dispersione. Obiettivo formativo: appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita, con modalità di riflessione e consapevolezza dei propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche personali. Consapevolezza del proprio modo di essere, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza, acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati per l'immissione nel mercato del lavoro. Il modulo si è concluso con la realizzazione di un *projet work* in cui gli studenti utilizzano gli elementi trattati nell'azione formativa. Il progetto avviene dibattuto singolarmente e /o in plenaria.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE: ITALIANO

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	La classe riesce ad utilizzare strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale e scritta in vari contesti, per diversi destinatari e scopi raggiungendo fluidità, efficacia e coerenza di espressione.
---	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p>Conoscenza di autori e di opere o loro parti significative della tradizione letterarie italiana e straniera, organizzata in prospettiva diacronica, per individuarne lo specifico contesto culturale. Per la vastità e complessità del fenomeno letterario, e per l'ampiezza delle problematiche connesse, è stato necessario compiere delle scelte.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Temi, comportamenti, espressioni della generazione romantica.</li><li>- La riscoperta del sentimento, ideali, le illusioni, l'ansia di infinito: Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni.</li><li>- Le grandi trasformazioni della società europea nella seconda metà dell'ottocento: la Scapigliatura.</li><li>- L'arte come osservazione del reale: Verismo e Naturalismo, Zola, Verga e l'impersonalità.</li><li>- L'età del Decadentismo: la crisi politico-sociale, il crollo della fiducia nella ragione. Superomismo ed estetismo: D'Annunzio, Pirandello e Pascoli.</li><li>- Misticismo e nuovi linguaggi: Crepuscolarismo e Futurismo.</li><li>- La coscienza della crisi: Italo Svevo.</li><li>- Lirici nuovi ed Ermetismo: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo e Gatto.</li><li>- Il Neorealismo: Vittorini e Pavese (cenni).</li><li>- Scelta di brani antologici degli autori studiati.</li></ul> <p><i>Divina Commedia</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Canti</i> scelti dal <i>Paradiso</i></li></ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	La maggior parte degli allievi applica in maniera soddisfacente le conoscenze acquisite. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi e riescono a personalizzare il percorso di conoscenza, intesa come capacità di scelta consapevole in una gamma di opportunità.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Si è privilegiata la linea didattica che vede nel testo l'elemento centrale per lo studio di autori e fenomeni letterari. Particolare

	<p>importanza è stata dedicata all'analisi testuale, attraverso la quale gli studenti sono stati guidati a rintracciare nel testo valori semantici, caratteristiche tecnico-formali, significati esistenziali, psicologici, ideologici rispetto all'autore e al contesto. Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione: come lezioni frontali dialogate, gruppi di ricerca su argomenti specifici, colloqui personali, dibattiti di gruppo.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere., volte ad evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pertinenza degli interventi sia orali che scritti</li> <li>- La capacità di controllo della forma linguistica, della propria produzione orale e scritta.</li> <li>- La conoscenza dei dati</li> <li>- La capacità di argomentazione e rielaborazione personale.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa di tutti i sussidi didattici disponibili ed è stata integrata, quando è stato possibile con l'ausilio di mezzi multimediali.</p>

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LATINO

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b>  <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>La classe ha raggiunto secondo livelli diversi tali competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata</li> <li>• Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature straniere</li> <li>• Riconoscere strutture morfo-sintattiche della lingua latina e riconoscerle all'interno dei testi</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b>  <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b>  <b><u>moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Giulio-Claudi e gli intellettuali Seneca e il tormento del saggio Lucano, la breve storia di un'anima angosciata Persio e la satira morale Petronio e il "romanzo"</li> <li>- L'età dei Flavi e la definitiva affermazione dell'assolutismo Quintiliano e l'organizzazione della cultura Marziale, tra anticonformismo e finalità commerciali</li> <li>- Traiano e l'apparente ritorno della <i>libertas</i>: Tacito Giovenale, il fustigatore di costumi</li> <li>- L'apogeo e la crisi dell'Impero: Apuleio</li> </ul> <p><b>Lecture in latino e in traduzione dalle opere dei principali autori esaminati.</b></p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere nei tratti peculiari della letteratura latina l'espressione dell'identità culturale occidentale.</li> <li>- Saper condurre una lettura corretta e consapevole dei testi e autori significativi, collocandoli nel loro ambito storico-culturale.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>sono stati usati i seguenti criteri operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centralità dei testi</li> <li>• Insegnamento letterario come insieme di operazioni da compiere sui testi insieme con gli studenti</li> <li>• Centralità del lettore-studente con la sua cultura e la sua sensibilità</li> <li>• Lezioni frontali ed interattive</li> <li>• Lezioni aperte (l'insegnante coordina gli interventi" in ordine sparso"</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo</li> <li>• Interesse, attenzione, partecipazione e impegno</li> <li>• Prove strutturate e semi-strutturate</li> <li>• Analisi scritte me orali di testi in prosa e in versi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Traduzione di testi latini</li></ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI /</u></b> <b><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, sussidi audiovisivi.

## GRECO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina : <u>Lingua e letteratura greca.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere le principali strutture morfosintattiche.</li> <li>✓ Riconoscere le strutture linguistiche, stilistiche e retoriche dei testi esaminati.</li> <li>✓ Effettuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento.</li> <li>✓ Usare un linguaggio corretto ed appropriato nell'esposizione storico letteraria.</li> </ul>		
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere l'importanza del mondo antico per lo sviluppo culturale della civiltà occidentale.</li> <li>✓ Comprendere la validità delle tematiche culturali sviluppate nel mondo antico anche in una prospettiva di attualità.</li> </ul>		
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Volume II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La tragedia: Euripide</li> <li>✓ La commedia : Aristofane</li> <li>✓ La storiografia : Tucidide</li> <li>✓ L'oratoria : Lisia – Isocrate – Demostene</li> </ul> <p>Volume III</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il teatro di Menandro</li> <li>✓ La poesia di Callimaco.</li> <li>✓ Teocrito</li> <li>✓ Apollonio Rodio.</li> <li>✓ La storiografia: Polibio.</li> <li>✓ Plutarco.</li> </ul>		
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale e dialogata</li> <li>✓ Laboratorio di traduzione</li> <li>✓ Laboratorio di lettura</li> </ul>		
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.</p>	

	Numero di verifiche	Due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre . Due prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre.
	Tipologia delle verifiche	Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; prove strutturate e non; compiti in classe; test a risposta aperta e chiusa.
	Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo : R. Rossi – U.C. Gallici – L. Pasquariello – A. Porcelli – G. Vallarino , Erga Mouseon, Paravia</li> <li>- Fotocopie fornite dal docente-</li> </ul>

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b>  <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b>  <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>La classe ha acquisito , in L2 , strutture , modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall' Italiano specifici contenuti disciplinari e sa produrre testi coerenti e con un lessico adeguato e corretto. Sa commentare un' opera, e sa fare collegamenti appropriati tra autori e periodi storici .</p> <p>Sa confrontarsi con la cultura di altri popoli ,avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>
--	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>La maggior parte della classe sa comunicare le proprie idee , le proprie ipotesi interpretative e critiche e conosce le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria dall'800 alla prima metà' del 900' .</p> <p>LETTERATURA</p> <p>LIBRO DI TESTO : WITNESS IN TWO – MINGAZZINI – SALMOIRAGHI - PRINCIPATO EDITORE</p> <p>The Romantic Age</p> <p>Historical and Social Context –The main literary forms- The main writers and works of the age</p> <p>The Victorian Age</p> <p>Historical and Social Context –The main literary forms- The main writers and works of the age</p> <p>The 20th Century</p> <p>Historical and Social Context – the main literary forms –The main writers and works of the age</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>La classe si esprime con un lessico appropriato sia nello scritto che nell' orale ed ha un consolidato Metodo di studio che potrà utilizzare in contesti diversi in funzione di interessi personali e professionali . Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato . Tutta la classe sa usare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti .</p>

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>LIM</p> <p>Uso di L2 e L1</p> <p>Fonti autentiche( VIDEO-MUSICA-FILM IN LINGUA )</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Il voto è scaturito da prove di verifica di diversa tipologia. La Valutazione , in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF , ha considerato anche la situazione di partenza , l'impegno, la partecipazione, l'assiduità e i progressi degli allievi.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di Testo( strumento indispensabile)</p> <p>Documenti e testi forniti in fotocopie</p> <p>LIM</p> <p>Dizionario mono/ bilingue</p>

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE: MATEMATICA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b>	La classe si presenta diversificata: la maggior parte dei ragazzi ha una conoscenza completa e approfondita della materia, alcuni allievi dimostrano di possedere le conoscenze basilari di analisi matematica.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<b>Le funzioni - I limiti delle funzioni - La derivata di una funzione - Applicazioni della derivata - Lo studio delle funzioni - Gli integrali: indefiniti e definiti</b>
<b><u>ABILITA':</u></b>	La maggior parte degli allievi applica in maniera abbastanza efficace le conoscenze acquisite. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza e personalità le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione e il massimo profitto.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere.  Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, sono stati utilizzati sempre i criteri descritti nella programmazione individuale.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, sussidi audiovisivi.

Una selezione della classe ha partecipato alle olimpiadi di matematica con buoni risultati.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE: FISICA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Per quanto riguarda le competenze raggiunte, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati ottimi o buoni; solo pochi allievi si sono attestati intorno a livelli di sufficienza.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Ottica – Elettrostatica – Correnti elettriche – Magnetostatica - Induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività ristretta (cenni) - Fisica quantistica (cenni).</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>La maggior parte della classe è in grado di riutilizzare ed applicare in modo autonomo quanto acquisito. Vi sono, inoltre, alcuni alunni che applicano con sicurezza quanto appreso anche in contesti differenti.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi si è ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti, facendo riferimento a fenomeni e apparecchi di quotidiana esperienza, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione e il massimo profitto.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Le verifiche, nel corso dell'anno, sono state frequenti ed hanno assunto forme diversificate in relazione all'obiettivo da raggiungere.</p> <p>Per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, sono stati utilizzati sempre i criteri descritti nella programmazione individuale.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Rispetto ai mezzi di lavoro, al libro di testo si è affiancato, a seconda delle esigenze, materiale di approfondimento, computer, sussidi audiovisivi.</p>

Una selezione della classe ha partecipato alle olimpiadi di fisica con buoni risultati, in qualche caso ottimi.

## SCIENZE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>✓ Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico.</li> <li>✓ Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b> Struttura interna della Terra; Il paleomagnetismo; Tettonica delle placche</p> <p><b>CHIMICA ORGANICA</b> La chimica del carbonio: idrocarburi alifatici, idrocarburi aromatici. I derivati degli idrocarburi: composti alogenati, azotati ed ossigenati. Nomenclatura IUPAC dei composti organici e reazioni significative.</p> <p><b>CHIMICA BIOLOGICA</b> I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici. Il metabolismo: generalità.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa inquadrare i fenomeni osservabili sulla superficie terrestre (vulcanesimo, terremoti, orogenesi) in un più vasto complesso meccanismo di dinamica endogena.</li> <li>✓ Sa riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche.</li> <li>✓ Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura.</li> <li>✓ Conosce la nomenclatura IUPAC. Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità.</li> <li>✓ Sa riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura</li> <li>✓ Sa correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali.</li> <li>✓ Ha un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospetterne le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, ipotesi di soluzione dei problemi. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui</p>

	<p>erano già in possesso e quelle che hanno appreso. Sono stati usati anche sussidi audiovisivi, ricerche in rete .</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>E:</u></b></p>	<p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del metodo di studio</li> <li>• dell'impegno e partecipazione</li> <li>• della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza</li> <li>• delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi</li> <li>• delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti.</li> <li>• Risultati delle prove di verifica orali e/o scritte di varia tipologia</li> </ul>
<p><b><u>TESTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p><b><i>CHIMICA</i></b>- Sadava David, M. Hillis, David Posca e All  “IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - Ed. ZANICHELLI  <b><i>SCIENZE DELLA TERRA</i></b>- TarbuckLutgens  “MODELLI GLOBALI - VOLUME A: GEOLOGIA E  TETTONICA CON DVD-ROM” Ed. LINX</p>

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE FILOSOFIA

<p><b>COMPETENZE</b> <b>RAGGIUNTE alla fine</b> <b>dell'anno per la disciplina</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. cogliere la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede con particolare riferimento a problemi fondamentali quali la conoscenza, la morale, la politica;</li> <li>2. essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;</li> <li>3. sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche se solo in parte, in modo da giungere ad una comprensione profonda delle tematiche anche attraverso la carica espressiva degli autori;</li> <li>4. sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</li> <li>5. saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, in senso teorico e metastorico;</li> <li>6. orientarsi su alcuni problemi del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze trasversali relative a Cittadinanza e Costituzione;</li> </ol>
--	--

<p><b>CONOSCENZE</b> o <b>CONTENUTI</b> <b>TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA</b> <b>o moduli)</b></p>	<p>Il problema morale: Dalla <i>Critica della Ragion pratica</i> di Kant : la legge morale è un "imperativo categorico"; distinzione tra "massime" e "leggi" universali; "Opera in modo che la massima della tua volontà possa sempre valere come principio di una legislazione universale" ; il rapporto tra morale e religione: la morale non è "eteronoma" . Confronto con altre concezioni morali, quali l'etica razionale greca; l'idealismo etico di Fichte; la "compassione" di Schopenhauer .</p> <p>Il problema della conoscenza: Dalla <i>Dottrina della scienza</i> di Fichte : il problema dell'infinità dell'io ed i suoi tre principi , "l'io pone se stesso" ; da <i>La Fenomenologia dello Spirito</i> di Hegel : la dialettica servo-signore e la coscienza infelice, le figure principali; il problema della dissoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la dialettica; la critica alle filosofie precedenti. <i>Lezioni di filosofia della storia</i>: "il grande contenuto della storia del mondo è razionale e razionale deve essere" ; "I mezzi della storia sono gli individui con le loro passioni"; "l'astuzia della ragione" e la funzione degli eroi (Alessandro, Cesare, Napoleone). L'irrazionalismo di Schopenhauer e Kierkegaard; la riflessione di Marx ,sia teoretica sia nell'ottica delle reazioni all'hegelismo;</p>
--	--

	<p>Il problema dell'arte:  Dal <i>Sistema dell'Idealismo trascendentale</i> di Schelling: "L'arte è l'unico organo che permette di cogliere quell'identità di reale ed ideale" L'artista è spinto alla sua creazione da una forza inconsapevole, che lo spinge a descrivere cose che egli stesso non penetra interamente e il cui significato è infinito"  Da <i>La Nascita della tragedia</i> di F.Nietzsche: apollineo e dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco e dell'esistenza.</p> <p>Il problema della filosofia politica :  H. Arendt e l' analisi del totalitarismo e delle sue cause; la concezione della politica ed il recupero dello spazio pubblico in cui hanno senso la parola ed il discorso; l'intreccio di "terrore ed ideologia";l'antitesi tra il "male radicale" e la "banalità " del male.  Riflessioni su <i>Le mani sporche</i> di J.P.Sartre.</p> <p>Il problema dell'esistenza :  Da <i>L'essere e il nulla</i>"di J.P.Sartre: l'"esistenza precede l'essenza". Da <i>La Nausea</i>,L'essere "in sé" e "per sé"; la "massa opaca"ed il significato che la coscienza attribuisce alla realtà; la "nausea" di fronte alla gratuità delle cose.;" l'uomo è condannato ad essere libero".</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</li> <li>2. saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni</li> <li>3. saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;</li> <li>4. saper opportunamente ricondurre le tesi individuate, nell'analisi di un testo, al pensiero complessivo dell'autore.</li> </ol>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Diversi argomenti sono stati affrontati a partire dalla lettura dei testi, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Ci si è avvalsi anche di approfondimenti tematici proposti dal Dispac, nell'ambito dell'accordo di rete tra licei ed università .</p> <p>Uso della didattica laboratoriale e del <i>debate</i> al fine di sviluppare riflessioni e argomentazioni proprie , anche per essere capaci di sostenerle e confrontarle all'interno di un dialogo..</p> <p>Uso delle nuove tecnologie didattiche e degli strumenti in dotazione alla scuola</p>
<b><u>CRITERI</u></b>	<b><u>DI</u></b> Pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche dei singoli

**VALUTAZIONE:**

docenti, si è ritenuto di poter fissare in sede dipartimentale e poi collegiale a due o tre il numero minimo di valutazioni che potessero consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli alunni. Nel secondo biennio sono state effettuate anche prove comuni di verifica per classi parallele.

La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro.

**TESTI e MATERIALI /  
STRUMENTI  
ADOTTATI:**

Libro di testo, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero, *L'ideale e il reale*, vol 3, Paravia, supportato da altro materiale selezionato dalla docente, pagine tratte da saggi filosofici, classici; consultazione di siti selezionati secondo il criterio della scientificità.

## STORIA

<p><b><u>COMPETENZE</u></b>  <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b>  <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di comparare eventi dislocati nello spazio e nel tempo;</li> <li>2. comprendere il significato degli eventi storici studiati , con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia;</li> <li>3. sapersi orientare con opportuna sensibilità critica sulle categorie storiche ;</li> <li>4. saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.</li> <li>5. saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite</li> <li>6. saper contestualizzare gli eventi storici più importanti, dall'analisi delle premesse della “grande guerra” alla costruzione della democrazia repubblicana</li> </ol>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE</u></b> o  <b><u>CONTENUTI</u></b>  <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA</u></b>  <b><u>o moduli)</u></b></p>	<p>La società di massa in Occidente; l'età giolittiana e le diverse interpretazioni critiche; la “grande guerra” e le sue premesse; la nascita dei grandi totalitarismi ed il dibattito storiografico; il genocidio della shoah ; il secondo conflitto mondiale, l'8 settembre e la nascita della Resistenza in Italia , anche attraverso il confronto critico e storiografico; la costruzione della democrazia repubblicana.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici e individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni;</li> <li>2. saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche;</li> <li>3. saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;</li> <li>4. saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo;</li> <li>5. saper opportunamente ricondurre le tesi individuate, nell'analisi di un documento, all'interpretazione;</li> <li>6. saper astrarre, saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico per una loro rielaborazione</li> </ol>

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Diversi argomenti sono stati affrontati a partire dalla lettura di testi e documenti, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Ci si è avvalsi anche di approfondimenti tematici proposti dal Dispac, nell'ambito dell'accordo di rete tra licei ed università. Di particolare interesse la partecipazione all'iniziativa "Adotta un filosofo" sul tema della democrazia e della cittadinanza attiva. Uso della didattica laboratoriale e del <i>debate</i> al fine di sviluppare riflessioni e argomentazioni proprie, anche per essere capaci di sostenerle e confrontarle all'interno di un dialogo. Uso delle nuove tecnologie didattiche e degli strumenti in dotazione alla scuola</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche dei singoli docenti, si è ritenuto di poter fissare in sede dipartimentale, e poi collegiale, da due a tre il numero minimo di valutazioni che potessero consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli alunni. Nel secondo biennio sono state effettuate anche prove comuni di verifica per classi parallele.</p> <p>La valutazione alla fine del quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico deve risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro.</p> <p><u>parametri riferibili ad una valutazione numerica &lt; 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inesistente informazione manualistica di base o con molti gravi errori</li> <li>- incapacità di organizzare in modo coerente i contenuti, di inferire e dedurre</li> <li>- gravi fraintendimenti o incomprensione delle nozioni ripetute</li> </ul> <p><u>parametri riferibili ad una valutazione numerica 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa informazione manualistica di base o con alcuni gravi errori</li> <li>- incapacità di costruire un discorso intorno al tema richiesto, connettendo tra loro le informazioni, selezionandole e riformulandole in base alla domanda</li> </ul> <p><u>parametri riferibili ad una valutazione numerica 5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di lacune nell'informazione che pregiudicano in parte il possesso dei contenuti di base</li> <li>- esposizione ancora schematica, frammentaria, con alcune carenze lessicali</li> <li>- discorso non rigoroso nelle definizioni, poco rielaborato ed autonomo, con collegamenti non pienamente sviluppati e linea argomentativa incerta</li> <li>- studio prevalentemente mnemonico, solo parzialmente rielaborato.</li> </ul> <p><u>parametri riferibili ad una valutazione numerica 6:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione del significato delle nozioni utilizzate</li> <li>- conoscenza manualistica di base dei contenuti curriculari</li> <li>- esposizione ordinata, corretta linguisticamente e lineare.</li> </ul> <p><u>parametri riferibili ad una valutazione numerica 7:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- precisione nella espressione, padronanza del linguaggio specifico</li> <li>- trattazione rielaborata del tema richiesto, capacità di selezionare le informazioni, di analisi e di sintesi</li> <li>- controllo delle procedure logiche.</li> </ul> <p><u>ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica 8:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione del “senso”, anche diversificato nel tempo, assunto dalle nozioni utilizzate, fluidità nell’esposizione</li> <li>- capacità di sviluppare organicamente gli argomenti richiesti, istituendo relazioni tra contenuti diversi</li> <li>- capacità critica di confronto tra tesi contrapposte, equilibrio tra momento analitico e sintetico</li> </ul> <p><u>ulteriori parametri riferibili ad una valutazione numerica &gt;8:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preparazione arricchita da originali apporti personali, anche attraverso l’istituzione e/o l’approfondimento di contenuti interdisciplinari, sostenuta da ottime capacità di analisi e di sintesi, dal coordinamento sistematico degli argomenti e da un metodo rigoroso e documentato.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo, G.De Luna, M.Meriggi, <i>Sulle tracce del tempo</i>, vol 3, Paravia, supportato da altro materiale selezionato dalla docente, documenti , pagine tratte da saggi storiografici; consultazione di siti selezionati secondo il criterio della scientificità.</p>

## ELEMENTI DI DIRITTO E DI ECONOMIA

### (Cittadinanza e Costituzione – Cittadinanza economica)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere l'importanza e la tipologia delle norme e il ruolo fondamentale svolto nella società moderna;</li> <li>-Riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;</li> <li>- Contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;</li> <li>-Riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;</li> <li>- Riconoscere l'importanza della funzione dello Stato in economia;</li><li>- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi dello Stato.</li></ul>
---	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p><b><u>LE NORME GIURIDICHE:</u></b> Funzioni, caratteri ed efficacia delle norme -Le fonti del diritto: La Costituzione e le leggi costituzionali , le leggi ordinarie e gli atti aventi forza di legge, le leggi regionali, Le fonti comunitarie (regolamenti e direttive), i regolamenti, gli usi e le consuetudini.</p> <p><b><u>LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI:</u></b> dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Gli articoli 1 -12 della Costituzione.</p> <p><b><u>LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI :</u></b> Il popolo, il territorio e la sovranità'. La cittadinanza.</p> <p><b><u>FORME DI STATO E DI GOVERNO:</u></b> Dallo Stato assoluto allo Stato democratico – forme di monarchia e forme di repubblica.</p> <p><b><u>GLI ORGANI COSTITUZIONALI:</u></b> Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale.</p> <p><b><u>LA RICCHEZZA NAZIONALE :</u></b> Il PIL e il PNL - Il ciclo economico e le politiche anticongiunturali: Keynes - La moneta, l'inflazione e la svalutazione.</p> <p><b><u>IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA:</u></b> Il bilancio come strumento di programmazione economica – Le entrate e le spese pubbliche – Imposte, tasse e contributi – Debito pubblico, titoli di Stato e spread – La progressività del sistema <b>tributario e</b></p>
---	--

	la capacità contributiva.
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>-essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;</p> <p>- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte.</p> <p>- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.</p> <p>- saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi.</p> <p>-saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	In relazione agli obiettivi indicati, ed in vista del loro raggiungimento, si è reso opportuno abituare gli alunni alla soluzione di problemi e di casi pratici, con l'obiettivo, da un lato, di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico di concetti e, dell'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana. Pertanto, si è utilizzata una metodologia diversificata e flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni attraverso domande a scoperta guidata (lettura, analisi e commento di documenti e testi giuridici ed economico finanziari); discussioni sugli avvenimenti di attualità.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	La valutazione ha tenuto conto del profitto ma anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della frequenza e del grado di attenzione e di maturità raggiunti.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Il materiale didattico è stato fornito dal docente sia su fotocopie che su formati digitali. Ampio uso è stato fatto della LIM e di slide con mappe concettuali.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE Scienze Motorie e Sportive

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria</p> <p>Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport.</p> <p>UDA.Il movimento. le capacità motorie-le capacità coordinative; le capacità condizionali;</p> <p>UDA.Attività sportive individuali: andature, corsa, camminata veloce (Fitwalking)</p> <p>Tennis tavolo.</p> <p>UDA.Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro e pallamano.</p> <p>Pallavolo: storia e gioco.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.</p> <p>A seconda delle esigenze, è stato utilizzato il metodo globale o quello analitico.</p> <p>Nell'impostazione generale di un'attività, è stata usata una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale.</p> <p>L'esperienza che è stata offerta è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</p> <p>Il docente ha fornito una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni.</p>

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione è stata la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione prioritaria è scaturita sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina. (Obiettivi trasversali)  
Per verificare le **Conoscenze** sono state utilizzate prove orali.  
La verifica delle **Abilità** e delle **Capacità** è stata valutata attraverso test motori in palestra, prove individuali e di squadra.  
La valutazione è stata espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Il lavoro è stato svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività in ambiente naturale (Fitwalking), il libro di Scienze Motorie.

## Storia dell'Arte.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

	OBIETTIVI
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b> Obiettivi: Rielaborazione critica dei temi trattati e controllo linguistico ed espressivo di fenomeni che si collocano nell'ambito della percezione sensibile e dell'immaginazione.</p> <p>- Per un alto numero di alunni le competenze acquisite si articolano in "conoscenze e capacità portate effettivamente a compimento". Tendono così a fondersi organicamente dimensione cognitiva, dimensione operativa e dimensione di natura affettiva ed esistenziale. Risulta di più difficile valutazione la raggiunta consapevolezza del nesso che lega "storia civile e linguaggio della forma", l'aver individuato la necessità dell'arte come riflessione e impegno permanente nel presente.</p>
CONOSCENZE	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b> Programma: Lettura di movimenti, figure e opere che hanno segnato il passaggio epocale dal ciclo classico al ciclo moderno, ossia dalla crisi del linguaggio classico alla eclissi della sacralità dell'oggetto artistico, fino alla volontà risemantizzante delle avanguardie. Deriva dei linguaggi contemporanei e segnali di un nuovo impegno nella realtà.</p> <p>- Un elevato numero di alunni partecipa ad una elaborazione complessa dei materiali disciplinari, rivelando capacità critica e coinvolgimento emotivo.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>- Antefatto: <i>L'Angelus Novus di Benjamin e L'isola dei morti di Arnold Bocklin</i> - Dissoluzione del linguaggio classico: <i>L'eterotopia inquieta di Giovan Battista Piranesi, Francisco Goya, l'esecuzione sublime di Antonio Canova</i> - L'anima romantica e il sogno: <i>Caspar David Friedrich; metafore di naufragio, La zattera della medusa di Gericault</i> - Industrialesimo e crisi dell'oggetto estetico: <i>i temi della natura e della storia, il realismo di Gustave Courbet</i> - La seconda fase del Romanticismo–Linguaggi e figure del moderno: <i>l'Impressionismo, Claude Monet, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh</i> - La stagione delle Avanguardie: <i>le poetiche costruttiviste e le poetiche espressioniste</i> - Polisemia labirintica e silenzio della forma–Segnali di attenzione verso la drammaticità della realtà contemporanea: <i>le vie del Silenzio e della solitudine, del Sacro, della complessità e dell'impegno sociale</i> - La questione morale delle immagini: fotografare/non fotografare <i>Gli scatti esemplari di Warren Richardson, Ai Wei Wei, W. Eugene Smith, James Nachwey</i></p> <p>- Tema d'anno: <i>Della bellezza delle nuvole, rappresentazioni visibili di spettacoli misteriosi e soprannaturali</i></p>

<b>ABILITÀ</b>	<p>Obiettivi: Controllo del linguaggio specifico; sensibilità alla complessità disciplinare; capacità di lettura d'opera nei suoi aspetti formali e simbolici; consapevolezza della storia dell'arte come storia di valori.</p> <p>- Un elevato numero di alunni dimostra un “<i>saper fare</i>” capace di rielaborare i temi trattati in maniera organica ed unitaria. Un grande numero di allievi ha partecipato con entusiasmo e con l'elaborazione di testi di elevato valore espressivo.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si elencano alcuni dei punti ideali e metodologici caratterizzanti le intenzioni didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza estetica intesa come esperienza esistenziale</li> <li>- serrato confronto di progetto culturale ed educativo</li> <li>- attualizzazione del dato culturale alla luce della complessità del presente</li> <li>- Scelta di moduli tematici improntati a criteri estetico-espressivi desunti, se possibile, da opere amate o conosciute</li> <li>- tensione verso un dimensione interculturale aperta ad orizzonti culturali diversi e lontani</li> <li>- sensibilità alla complessità interdisciplinare</li> <li>- interpretazione dell'opera come modellizzazione di una situazione socio-culturale vasta e articolata</li> <li>- considerazione e analisi di opere paradigmatiche dell'itinerario di un artista</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>In funzione di quanto sopra esposto, le prove degli allievi si sono svolte come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura d'opera, tensione e risonanza di <i>scrittura e immagini</i></li> <li>- elaborazione di video sperimentali, intorno al tema d'anno assegnato dall'insegnante, sintesi compositiva di materiali letterari, iconografici, musicali e di abilità espressive e tecnologiche</li> </ul> <p>La valutazione si è rivolta al rilevamento dell'atteggiamento emotivo-affettivo, della capacità intuitiva, del coinvolgimento esistenziale, del valore artistico-espressivo raggiunto nell'elaborazione del testo letterario o del materiale multimediale.</p> <p>Si è tenuto conto, per ogni prova, delle qualità di descrizione dei valori formali e simbolici dell'opera e della capacità di elaborazione del rapporto forma/contenuto, in riferimento al contesto storico e ai dati biografici</p>
<b>TESTIE MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni del professore</li> <li>- lettura del libro di testo nonché di testi fondativi delle tematiche trattate. A questo proposito si è quasi sempre fatto riferimento, per ogni artista od opera, a letture particolarmente significative, ad es: Proust/Monet, Handke/Cezanne, Artaud/Van Gogh etc.</li> <li>- letture di carte, mappe, strumenti-audiovisivi, visite a luoghi o musei</li> <li>- Utilizzo di strumenti e programmi digitali</li> </ul>
	<p>Per le voci riportate si fa riferimento al PIANO DI LAVORO redatto per la classe VA e al PROGRAMMA svolto durante l'anno scolastico 2018/19</p>

**ATTIVITÀ E PROGETTI**

III, IV e V anno: gli allievi hanno contribuito all'elaborazione di lavori sperimentali multimediali di notevole complessità, partecipando sia alla ormai consolidata iniziativa del laboratorio "*Scrittura e Immagini*", sia in ambito strettamente curricolare.

V anno: **3 giugno 1968 – 3 giugno 2018**

**Cinquantenario del disvelamento della tomba del Tuffatore.**

**Maggio-giugno 2019- Mostra testi/fotografie negli spazi del Liceo Classico**

Completata la fase di redazione, composizione e stampa del Volume n°4, NEL REGNO DELLE IMMAGINI, *L'Anima del Mondo*, nove alunni della classe hanno partecipato al PON-laboratorio dedicato all'organizzazione, alla progettazione e all'allestimento della mostra in oggetto.

Elenco alunni: Cortazzo Enrico, Cortucci Laura, Di Matteo Rebecca, Gallo Alisia,  
Marciano Linda, Minella Giulia, Passaro Gaia, Pizza Michela, Volpe Martina

## MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>	considerato il delicato “tempo delle scelte” che coincide con l’ultimo anno di Liceo e che segna la svolta verso scelte più consapevoli e mature, nonché della raggiunta maturità che coincide con l’acquisizione di tutti i diritti e doveri civili, la IRC ha fornito gli strumenti per una più accurata rilettura della realtà storico-sociale del segmento storico e del panorama culturale e sociale, dalle dimensioni locali a quelle più universali. Molti degli studenti, tra quelli maggiormente attenti e sensibili così aperti al confronto, hanno acquisito alcuni degli elementi sufficienti a operare scelte consapevoli e responsabili in merito alle questioni etiche e religiose, con particolare attenzione a quelle di carattere ambientale.
------------------------------------	---

<b><u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	o gli studenti hanno acquisito quelle informazioni minime necessarie che concorrono alla formazione della persona in quanto cittadini del mondo globalizzato e hanno imparato a riconoscere alcuni dei contributi apportati alla nostra civiltà occidentale dal cristianesimo. Sono stati invitati a sviluppare una sempre crescente sensibilità verso le numerose sfide del mondo contemporaneo.
<b><u>COMPETENZE e ABILITA':</u></b>	gli alunni hanno acquisito una certa capacità di confronto tra diverse posizioni culturali e religiose. Sanno comprendere e spesso rispettare, non senza senso critico, le diversità in campo etico e religioso. Sono in grado di riconoscere l’apporto specifico del cristianesimo e dei suoi valori nella evoluzione della cultura europea.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	si è privilegiato lo stile dialogico, senza trascurare possibili momenti di ascolto di esperti in alcuni campi specifici; in modo particolare la classe ha partecipato ad alcuni incontri, con il sussidio di materiale audiovisivo, con testimoni privilegiati dei temi come l’immigrazione, la multiculturalità e le conseguenze nefaste sui paesi sottosviluppati dei cambiamenti climatici.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	accanto alla necessaria componente comportamentale, che manifesta lo stadio di maturità del singolo, si è privilegiato il confronto personale, giudicando l’attenzione, la partecipazione e l’interesse in classe.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo. La Sacra Bibbia. Documenti scelti del Magistero della Chiesa. Riviste scelte. Materiale video.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento importantissimo della vita scolastica dello studente, perché lo accompagna in tutta l'attività di apprendimento e lo guida nei diversi momenti di ricerca e approfondimento. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; essa ha un ruolo determinante nel processo educativo, perché influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti del Liceo Gatto riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti.

La valutazione è :

1. continua, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
2. formativa, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica;
3. sommativa, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche;
4. trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si tiene conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Fasi della valutazione

La valutazione si compone di momenti parziali e di momenti conclusivi. Le valutazioni parziali si tengono al termine di ciascun modulo o parte del programma e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni, compiti a casa. Le valutazioni conclusive riguardano parti più ampie del programma, si svolgono in classe e si avvalgono di questionari, test, interrogazioni, relazioni. Per gli alunni del triennio costituiscono oggetto di valutazione conclusiva anche le terze prove e le varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi sono: a) frequenza assidua delle lezioni b) partecipazione attenta e attiva alle lezioni c) studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe d) partecipazione ai compiti in classe e alle valutazioni parziali e finali. Per i processi e i risultati di apprendimento la valutazione avrà ad oggetto

- conoscenze, cioè il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- abilità, cioè le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi
- competenze, cioè la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI**

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del CdC ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un valore pari a 40/100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. \*partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola e debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori. La partecipazione deve essere almeno dell'80% per corsi/attività della durata massima di 30 ore e del 70 % per corsi di durata superiore;
5. \*crediti formativi

\*Gli indicatori 4 e 5 vengono riconosciuti una sola volta, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati. In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione del punteggio più alto della fascia. Qualora il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia. Agli alunni con sospensione del giudizio a giugno ed ammessi alla classe successiva allo scrutinio integrativo ( di settembre ) sarà assegnata la fascia bassa della banda anche in presenza dei suddetti indicatori. La ripartizione dei punteggi del credito scolastico è indicata Tabella A di seguito riportata:

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI 3° ANNO</b>	<b>CREDITI 4° ANNO</b>	<b>CREDITO 5° ANNO</b>
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

## **SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per quanto concerne la prima prova d'esame, gli allievi si sono esercitati sia sulle simulazioni giunte dal MIUR, sia su quelle proposte dal dipartimento, in forma scritta e in forma guidata, al fine di implementare le abilità e le competenze conseguite nel quinquennio.

Anche per la seconda prova d'esame, gli allievi si sono esercitati sulle simulazioni provenienti dal MIUR.

Le stesse sono inserite nel relativo allegato al presente documento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

### **Il Consiglio di classe**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
RELIGIONE	PISANI CARLO	
ITALIANO-LATINO	GIUBIZZI CINZIA	
GRECO	CARIELLO GERARDINA	
FILOSOFIA - STORIA	DI GIAIMO CONCETTA	
MATEMATICA – FISICA	SALVATI ANTONIO	
INGLESE	CANTALUPO NICOLETTA	
SCIENZE	DI BARTOLOMEO ANNA RITA	
STORIA DELL'ARTE	CUONO ANTONIO MASSIMO	
SCIENZE MOTORIE	SOLIMEO LILIANA	
DIRITTO	MIRACOLO MARCO	

